



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI STAFF
SETTORE RISORSE TRIBUTARIE
Determinazione Dirigenziale n. 1000 del 27.05.2020

OGGETTO: Ulteriore proroga scadenze rateizzazioni tributarie per emergenza Covid19.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATE:

- la Delibera di C.C. n. 81 del 19.12.2019 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2020-2022;
- la Delibera di G.C. n. 6 del 09.01.2020 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, integrato con il Piano Dettagliato degli Obiettivi (PDO) e con il Piano della Performance, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000, riportante gli obiettivi e le risorse assegnate al Centro di Responsabilità n. 52 e Centro di Costo n. 0077;

VISTI i provvedimenti attualmente vigenti approvati dal Governo in seguito all'emergenza sanitaria internazionale e precisamente:

- Ordinanza del Ministro della salute 30 gennaio 2020: Misure profilattiche contro il nuovo Coronavirus (2019 - nCoV) (*GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020*);
- Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020: Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (*GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020*);
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6: Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*GU Serie Generale n.45 del 23-2-2020*) - *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 5 marzo 2020, n. 13 (in GU 09/03/2020, n. 61)* - Abrogato dal decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 (art. 5 c. 1 lett. a) ad eccezione degli articoli 3, comma 6-bis, e 4;
- Decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18 - Decreto Cura Italia: Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (*G.U. Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020*) *Decreto-Legge convertito con modificazioni dalla L. 24 aprile 2020, n. 27 (in S.O. n. 16, relativo alla G.U. 29/04/2020, n. 110)*;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19: Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (*GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020*);
- Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 - Decreto Liquidità: Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI STAFF
SETTORE RISORSE TRIBUTARIE
Determinazione Dirigenziale n. 1000 del 27.05.2020

proroga di termini amministrativi e processuali. (*GU Serie Generale n.94 del 08-04-2020*);

- Dpcm 26 aprile 2020: Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (*GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020*);
- Decreto-legge 10 maggio 2020, n. 29: Misure urgenti in materia di detenzione domiciliare o differimento dell'esecuzione della pena, nonché in materia di sostituzione della custodia cautelare in carcere con la misura degli arresti domiciliari, per motivi connessi all'emergenza sanitaria da COVID-19, di persone detenute o internate per delitti di criminalità organizzata di tipo mafioso, terroristico e mafioso, o per delitti di associazione a delinquere legati al traffico di sostanze stupefacenti o per delitti commessi avvalendosi delle condizioni o al fine di agevolare l'associazione mafiosa, nonché di detenuti e internati sottoposti al regime previsto dall'articolo 41-bis della legge 26 luglio 1975, n. 354, nonché, infine, in materia di colloqui con i congiunti o con altre persone cui hanno diritto i condannati, gli internati e gli imputati. (*GU Serie Generale n.119 del 10-05-2020*);
- Dpcm 17 maggio 2020: Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (*GU Serie Generale n.126 del 17-05-2020*);
- Dpcm 18 maggio 2020: Modifiche al Dpcm 17 maggio 2020. (*In corso di pubblicazione in G.U.*);
- Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 – Decreto Rilancio: Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (*GU Serie Generale n.128 del 19-05-2020 - Suppl. Ordinario n. 21*);

VISTE, inoltre, le ordinanze in materia emesse dal Presidente della Regione Emilia Romagna e dal Sindaco del Comune di Rimini;

RILEVATO che l'art. 154 del suddetto Decreto Rilancio ha disposto la proroga dal 31 maggio al 31 agosto 2020 della sospensione dei termini di versamento prevista dall'articolo 68 del decreto-legge n. 18 del 2020 (cd. Cura Italia), in base al quale erano sospesi i termini per i versamenti, scadenti nel periodo dall'8 marzo al 31 maggio 2020, relativi a entrate tributarie e non, derivanti da cartelle di pagamento, da atti di accertamento esecutivo, nonché dalle ingiunzioni di pagamento ed agli atti di accertamento esecutivo, di cui al comma 792, della Legge di bilancio 2020, emessi dagli enti territoriali (comma 2);

OSSERVATO che la suddetta sospensione è da intendersi riferita anche alle rate



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI STAFF
SETTORE RISORSE TRIBUTARIE
Determinazione Dirigenziale n. 1000 del 27.05.2020

concesse per i piani di dilazione in essere all'8 marzo ed i provvedimenti di accoglimento emessi per le richieste presentate fino al 31 agosto 2020, rispetto ai quali si decade dalla rateazione in caso di mancato pagamento di dieci rate, anche non consecutive, anziché cinque;

CONSDIERATO che i suddetti versamenti oggetto di sospensione dovranno essere effettuati in unica soluzione entro il mese successivo al termine del periodo di sospensione, ovvero entro il 30 settembre 2020;

EVIDENZIATO che l'art. 7 del vigente "Regolamento per la gestione delle entrate tributarie", approvato con delibera di C.C. n. 36 del 06.06.2013 e modificato con successiva delibera di C.C. n. 14 del 26.03.2019, che, al comma 1, conferisce al funzionario responsabile dei tributi la possibilità di derogare alle disposizioni regolamentari in materia di rateizzazioni, con opportuna e documentata motivazione;

RICHIAMATA la precedente Determina Dirigenziale n. 669 del 20 marzo 2020 con la quale, tenendo conto di quanto disposto dall'art. 68 del D.L. 18/2020, è stato previsto di differire, gli obblighi relativi alle rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.05.2020, derivanti da provvedimenti di dilazione concessi, ai sensi del Regolamento per la gestione delle entrate tributarie, con riferimento a carichi tributari arretrati, di cui ai tributi locali richiamati all'art. 1 del medesimo Regolamento, purché non sia già intervenuta la decadenza dal beneficio della rateizzazione per il mancato versamento della prima rata o di due rate consecutive, prevista dall'art. 4, ultima parte;

RITENUTO opportuno, al fine di agevolare i contribuenti in questo periodo di emergenza allentando temporaneamente il peso economico-finanziario sui contribuenti (famiglie ed imprese), nonché di evitare disparità di trattamento fra i contribuenti che hanno in corso rateizzazioni di ingiunzioni fiscali e coloro che stanno pagando a rate degli avvisi di accertamento, disporre l'ulteriore differimento anche delle rate riferite a questi ultimi in scadenza dal 01.03.2020 al 31.08.2020, sempre derivanti da provvedimenti di dilazione concessi, ai sensi del suddetto Regolamento per la gestione delle entrate tributarie, con riferimento a carichi tributari arretrati, di cui ai tributi locali richiamati all'art. 1 del medesimo Regolamento, purché non sia già intervenuta la decadenza dal beneficio della rateizzazione per il mancato versamento della prima rata o di due rate consecutive, prevista dall'art. 4, ultima parte;

STABILITO, pertanto, che:

- il presente provvedimento ha efficacia dal 01.06.2020;
- in caso di mancato pagamento delle rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.08.2020, la durata delle rateizzazioni risulterà, pertanto, automaticamente aumentata di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione;
- in caso di pagamento solo di alcune delle rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.08.2020, per l'ampliamento della durata si dovrà tener conto delle rate non versate, fermo restando il limite massimo del semestre;



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI STAFF
SETTORE RISORSE TRIBUTARIE
Determinazione Dirigenziale n. 1000 del 27.05.2020

- in caso di pagamento di tutte le rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.08.2020, la durata delle rateizzazioni non risulterà ampliata e non si procederà al rimborso di quanto versato;
- il mancato pagamento delle rate in scadenza al 01.03.2020 al 31.08.2020 non determinerà la decadenza dal beneficio della rateizzazione e la riscuotibilità dell'intero importo residuo in un'unica soluzione, altrimenti prevista dal suddetto art. 4, ultima parte, del Regolamento per la gestione delle entrate tributarie;
- per gli eventuali nuovi provvedimenti di rateizzazioni che saranno concessi fino al 31.08.2020, la scadenza della prima rata potrà essere prevista al 30.09.2020;

RILEVATO che tale provvedimento non determina una riduzione di entrata, bensì solo uno spostamento in termini di cassa di un importo mensile complessivo di poco più di € 155.000, stimato sulla base della media degli incassi delle rateizzazioni in corso e rilevati nei mesi di gennaio e febbraio 2020, così come risulta nella seguente tabella:

TRIBUTO	GENNAIO	FEBBRAIO	TOTALE	MEDIA
IMU	116.830,60	74.237,38	191.067,98	95.533,99
TASI	2.317,25	1.229,48	3.546,73	1.773,37
TARI	68.421,00	48.276,00	116.697,00	58.348,50
ICP	1.546,85	1.063,00	2.609,85	1.304,93
TOTALI	189.115,70	124.805,86	313.921,56	156.960,79

APPURATO che, nei mesi di marzo ed aprile, nonostante il precedente differimento delle rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.05.2020, disposto con la richiamata D.D. 669/2020, risultano essere stati, rispettivamente, incassati € 145.815 ca. ed € 48.650 ca. relativamente alle rate derivanti da provvedimenti di dilazione concessi con riferimento ad avvisi di accertamento tributari e che, pertanto, taluni contribuenti non si sono avvalsi di tale proroga;

PRESO ATTO che le suddette proroghe potrebbero essere modificate in seguito al subentro di un'eventuale disposizione normativa di rango superiore disciplinante tali adempimenti;

DETERMINA

1. per le motivazioni espresse in premessa, di differire gli obblighi relativi alle rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.08.2020, derivanti da provvedimenti di dilazione concessi, ai sensi del citato Regolamento per la gestione delle entrate tributarie, con riferimento a carichi tributari arretrati, di cui ai tributi locali richiamati all'art. 1 del medesimo Regolamento, purché non sia già intervenuta la decadenza dal beneficio della rateizzazione per il mancato versamento della prima rata o di due rate consecutive, prevista dall'art. 4, ultima parte;
2. di stabilire inoltre, che:



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI STAFF
SETTORE RISORSE TRIBUTARIE
Determinazione Dirigenziale n. 1000 del 27.05.2020

- il presente provvedimento ha efficacia dal 01.06.2020;
- in caso di mancato pagamento delle rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.08.2020, la durata delle rateizzazioni risulterà, pertanto, automaticamente aumentata di un numero di rate pari a quelle oggetto di sospensione;
- in caso di pagamento solo di alcune delle rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.08.2020, per l'ampliamento della durata si dovrà tener conto delle rate non versate, fermo restando il limite massimo del semestre;
- in caso di pagamento di tutte le rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.08.2020, la durata delle rateizzazioni non risulterà ampliata e non si procederà al rimborso di quanto versato;
- il mancato pagamento delle rate in scadenza al 01.03.2020 al 31.08.2020 non determinerà la decadenza dal beneficio della rateizzazione e la riscuotibilità dell'intero importo residuo in un'unica soluzione, altrimenti prevista dal suddetto art. 4, ultima parte, del Regolamento per la gestione delle entrate tributarie;
- per gli eventuali nuovi provvedimenti di rateizzazioni che saranno concessi fino al 31.08.2020, la scadenza della prima rata potrà essere prevista al 30.09.2020;

3. di rilevare che il presente provvedimento non determina una riduzione di entrata, bensì solo uno spostamento in termini di cassa di un importo mensile complessivo di poco più di € 155.000, stimato sulla base della media degli incassi delle rateizzazioni in corso e rilevati nei mesi di gennaio e febbraio 2020, così come risulta nella seguente tabella:

TRIBUTO	GENNAIO	FEBBRAIO	TOTALE	MEDIA
IMU	116.830,60	74.237,38	191.067,98	95.533,99
TASI	2.317,25	1.229,48	3.546,73	1.773,37
TARI	68.421,00	48.276,00	116.697,00	58.348,50
ICP	1.546,85	1.063,00	2.609,85	1.304,93
TOTALI	189.115,70	124.805,86	313.921,56	156.960,79

4. di appurare che, nei mesi di marzo ed aprile, nonostante il precedente differimento delle rate in scadenza dal 01.03.2020 al 31.05.2020, disposto con la richiamata D.D. 669/2020, risultano essere stati, rispettivamente, incassati € 145.815 ca. ed € 48.650 ca. relativamente alle rate derivanti da provvedimenti di dilazione concessi con riferimento ad avvisi di accertamento tributari e che, pertanto, taluni contribuenti non si sono avvalsi di tale proroga;
5. di dare atto che:
- il presente provvedimento non modifica le disposizioni dettate dal vigente Regolamento per la gestione delle entrate tributarie, ma si limita ad intervenire



COMUNE DI RIMINI
DIPARTIMENTO SERVIZI DI STAFF
SETTORE RISORSE TRIBUTARIE
Determinazione Dirigenziale n. 1000 del 27.05.2020

in situazione di urgenza ed emergenza, ampliando la durata delle rateizzazioni solo nelle ipotesi e con le modalità suddette;

- le suddette proroghe potrebbe essere modificate in seguito al subentro di un'eventuale disposizione normativa di rango superiore disciplinante tali adempimenti;

- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Risorse Tributarie, D.ssa Ivana Manduchi;

- tale provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio.

Il Dirigente
Ivana Manduchi